

me al giudizio arbitrale dei cantoni di Uri, di Schwitz, di Glaris, di Solura e di Sciaffusa. Le città di Berna e di Friburgo s'impadronivano delle sue terre nel 1554, sedici anni prima della sua morte, che avvenne nel 1570, e ciò per la somma di ottantun mila risdalleri, a cui ascendevano tanto le loro pretensioni quanto quelle delle città di Basilea e di Strasburgo, che aveano comperate, e di altri pagamenti fatti a parecchi creditori. Per conseguente queste due città nel 1555 formarono la porzione della contea di Gruyeres. A Berna toccarono due fra le quattro barriere, nelle quali era divisa, cioè Gessenay e Chateau-d'Oeux, ovvero la provincia al di sotto della Bocke; e Friburgo invece s'ebbe le due altre, cioè a dire Gruyeres e Montsalven, ossia la provincia al di sotto della Bocke. È noto quanta celebrità godano in Francia i formaggi di Gruyeres, formanti la principal ricchezza del paese.

Ci resta ancora a parlare di uno fra i più ragguardevoli possedimenti del cantone di Berna, che avremmo forse dovuto ricordare prima dell'acquisto di Gruyeres: è questa la città di LOSANNA, la maggiore del paese di Vaud, che nell'itinerario di Antonino fu appellata *Lousanna*. Comechè soggetta in parte al suo vescovo, essa tuttavia godeva ragguardevoli privilegi che gli imperatori le avevano concessi: le sue leggi furono nel 1268 raccolte in un codice, sotto il nome di *Placitum generale*: Essa l'anno 1315 conchiuse un'alleanza con Berna e Friburgo; e nel 1356 si sottomise alla prima, che, non contenta di confermare gli antichi privilegi, le cedette molti considerevoli beni ecclesiastici che avea confiscati dopo l'introduzione della pretesa riforma. Il vescovo di Losanna risiede oggidì a Friburgo: la prima sua sede ora Avenche, *Aventicum*, una, per quanto sembra, fra le dodici città che gli Elvezi ruinarono allorchè impresero la sfortunata loro spedizione nelle Gallie: da questa il vescovo Mario nell'anno 602 trasferì la sua sede a Losanna.

Avendo il duca Leopoldo d'Austria stabilito nel 1385 a Rotemburgo un nuovo pedaggio, quei di Lucerna, cui questo riusciva molto gravoso, si sollevarono: il popolo levato a furore si attruppò senza saputa del magistrato,